

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XXII  
n. 27-bis

## PROPOSTA DI PROROGA DI INCHIESTA PARLAMENTARE

**d’iniziativa dei senatori FRANCO Paolo, COVIELLO, DEMASI, DE ZULUETA, FRAU, MALABARBA, MELELEO, PAGLIARULO, PASCARELLA, TREDESE, ZORZOLI e FORCIERI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 NOVEMBRE 2005

Proroga del termine di cui all’articolo 2 della deliberazione del 17 novembre 2004, recante: «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e gravi malattie che hanno colpito il personale militare italiano impiegato nelle missioni internazionali di pace, sulle condizioni della conservazione e sull’eventuale utilizzo di uranio impoverito nelle esercitazioni militari sul territorio nazionale»

ONOREVOLI SENATORI. – Il 14 febbraio 2006 scade il termine previsto dalla deliberazione istitutiva del 17 novembre 2004 per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e gravi malattie che hanno colpito il personale militare italiano impiegato nelle missioni internazionali di pace, sulle condizioni della conservazione e sull’eventuale utilizzo di uranio impoverito nelle esercitazioni militari sul territorio nazionale.

La Commissione, con riferimento al primo dei due «mandati» conferiti dalla predetta delibera (indagare sui casi di morte e gravi

malattie che hanno colpito il personale italiano impegnato nelle missioni internazionali di pace e sulle loro cause), ha finora realizzato una parte rilevante del suo programma, procedendo all’effettuazione di sedici audizioni: dal Ministro della difesa, ad alti funzionari che a vario titolo hanno avuto occasione di affrontare problematiche correlate all’oggetto dell’inchiesta, a personalità del mondo della medicina, della fisica e di altre branche della scienza. Sono stati anche auditi alcuni militari a suo tempo impegnati nei Balcani, e loro familiari, che hanno vissuto personalmente l’angoscia della malattia.

La Commissione ha inoltre effettuato, con riferimento più in particolare al secondo «mandato» di cui alla delibera istitutiva (verifica sulle condizioni della conservazione e sull'eventuale utilizzo di uranio impoverito nelle esercitazioni militari sul territorio nazionale) una missione in Sardegna, nel corso della quale sono stati visitati i Poligoni di Capo Teulada e di Salto di Quirra e sono stati auditi il presidente della Regione, il presidente del Consiglio regionale, il vice presidente della Giunta provinciale e i sindaci dei comuni di Villaputzu, Teulada e Perdasdefogu.

È prevista inoltre la realizzazione, nel quadro delle iniziative rivolte all'adempimento del primo dei due «mandati» di cui sopra, di una missione in Bosnia-Erzegovina e nel territorio del Kosovo.

I lavori fin qui svolti hanno assicurato la possibilità di acquisire importanti elementi di valutazione in ordine ai fatti oggetto dell'inchiesta.

In considerazione però dell'estrema complessività dell'inchiesta, e tenuto conto del fatto che questa ha potuto avere il suo avvio operativo soltanto nel mese di maggio dell'anno corrente, appare opportuno assicurare ai lavori un più congruo margine di tempo, per consentire alla Commissione di completare l'acquisizione di tutti gli elementi conoscitivi indispensabili per l'adempimento dei molteplici e complessi compiti d'inchiesta fissati dalla deliberazione istitutiva.

La proposta che qui si formula è, quindi, di prorogare il termine di cui all'articolo 2 della deliberazione del Senato del 17 novembre 2004 fino alla conclusione della XIV legislatura.

**PROPOSTA DI PROROGA  
DI INCHIESTA PARLAMENTARE**

---

Art. 1.

1. Il termine per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e gravi malattie che hanno colpito il personale militare italiano impiegato nelle missioni internazionali di pace, sulle condizioni della conservazione e sull'eventuale utilizzo di uranio impoverito nelle esercitazioni militari sul territorio nazionale, di cui all'articolo 2 della deliberazione del Senato del 17 novembre 2004, è prorogato fino alla conclusione della XIV legislatura.

